

COMUNE di CAVENAGO di BRIANZA

SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 del 29/09/2020

Cod. Ente: 10956 ORIGINALE

OGGETTO: PROVVEDIMENTI DI AGEVOLAZIONE IN MERITO ALLA TARI PER L'ANNO 2020 IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA.

Adunanza straordinaria di prima convocazione.

L'anno DUEMILAVENTI addì VENTINOVE mese di settembre alle ore 21.00 in Cavenago di Brianza nella sede del Comune, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito il Consiglio Comunale. La seduta si tiene "a porte chiuse" a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

Totale presenti/assenti		12	1
Corsini	Laura Felicia Franc	Si	
Tresoldi	Ivano	Si	
Demartis	Giovanni Antonio	Si	
Baragetti	Davide	Si	
Baioni	Alessandra	Si	
Usai	Davide	Si	
Rigato	Michela		Si
Colombo	Clara	Si	
Erba	Irene	Si	
Lettieri	Vincenzo	Si	
Barteselli	Pierluigi	Si	
Biffi	Giacomo	Si	
Fumagalli	Davide	Si	
Risultano presenti/assenti i Signori:		P	A

Assiste il Vicesegretario comunale dott. Proietti Filippo Maria, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Assume la Presidenza il Consigliere Sig. Vincenzo Lettieri.

Il Presidente, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1 comma 639 della L. n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), che ha introdotto nel nostro ordinamento, a partire dal 1 gennaio 2014, un nuovo tributo, denominato Imposta Unica Comunale (IUC), composto dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nella tassa sui rifiuti (TARI) e nel tributo sui servizi indivisibili (TASI);

VISTO l'art. 1 comma 738 della L. n. 160 del 23 dicembre 2019, che ha previsto, a decorrere dal 2020, l'abolizione della IUC, ad eccezione delle norme relative alla TARI;

VISTO l'art. 1 comma 660 della Legge n. 147/2013 "Il comune può deliberare, , con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997,ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune";

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 25 in data 27/07/2020 "Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – anno 2020 (conferma impianto tariffario 2019 ai sensi art. 107, c. 5 D.L. n. 18/2020)";

VISTO il regolamento per l'applicazione della tassa approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 14/2014, così come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 in data odierna, e in particolare l'art. 55 bis "RIDUZIONI PER LE UTENZE NON DOMESTICHE CON INTERRUZIONE/RIDUZIONE DI ATTIVITA' A SEGUITO DI ATTI D'AUTORITA' - Per le attività produttive, commerciali e di servizi che, per eccezionali circostanze di forza maggiore, abbiano dovuto interrompere o ridurre la loro attività in seguito ad atti emanati dalle autorità preposte alla tutela della salute pubblica, la tariffa è ridotta con applicazione diretta di una riduzione da parte del comune in base a criteri definiti con deliberazione di Consiglio Comunale che tengano conto della interruzione / riduzione dell'attività";

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e le ordinanze Regionali, che si sono susseguiti dall'8 marzo 2020 in avanti per fronteggiare l'emergenza COVID-19 che hanno disposto la chiusura di numerose attività per periodi di tempo variabili in relazione alla tipologia delle attività stesse, e ritenuto quindi di applicare la previsione regolamentare di cui sopra prevedendo delle riduzioni della tassa, così come classificate nelle categorie previste dal D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999;

PRESO ATTO che con deliberazione 158 del 05.05.2020 l'Arera ha previsto, per i comuni in TARI, l'introduzione di specifiche riduzioni da applicare ai coefficienti di produttività dei rifiuti KD delle utenze non domestiche oggetto di sospensione obbligatoria dell'attività, per effetto dei provvedimenti governativi o locali emanati per fronteggiare la diffusione del virus. In particolare, le utenze non domestiche (Und) sono state ripartite in quattro gruppi: 1) chiuse per legge e successivamente riaperte; 2) ancora soggette a chiusura; 3) quelle che potrebbero risultare sospese anche in assenza di obblighi; 4) quelle mai obbligate a chiudere ma chiuse per scelta volontaria dei titolari.

RITENUTO OPPORTUNO applicare le agevolazioni previste dall'Arera direttamente sulla quota variabile della tariffa a valle piuttosto che agire a monte sui coefficienti Kd, procedimento che evita di dover ricalcolare tutte le tariffe rendendo così compatibile l'applicazione della delibera n. 158/2020 con

la conferma delle tariffe 2019, opzione consentita dall'articolo 107, comma 5, del Dl 18/2020, così come riportato anche sulla nota di approfondimento IFEL 31/05/2020;

RITENUTO pertanto, ai sensi dell'art. 55 bis del regolamento TARI, di stabilire le seguenti agevolazioni a favore delle attività che potevano risultare sospese parzialmente o completamente, in considerazione delle difficoltà/criticità operativo-logistiche riscontrate, nel rispetto della quota obbligatoria prevista da ARERA nella sua delibera 158/2000:

riduzione sulla parte variabile del 50% per le UND categorie

- 01 Musei e Biblioteche
- 02 Cinematografi, teatri
- 04 Impianti sportivi
- 13 Negozi di calzature e accessori, articoli di pelletteria e da viaggio, di confezioni per adulti, biancheria personale, maglieria, camicie, pellicce e di abbigliamento in pelle, tranne confezioni per bambini e neonati che hanno riaperto il 14/04/2020
- 15 Negozi particolari quali filatelia, tende, tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
- 16 banchi di mercato (commercio ambulante) di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento, calzature e pelletterie, fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti, macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; attrezzature per il giardinaggio, profumi e cosmetici; saponi, detersivi ed altri detergenti per qualsiasi uso, chincaglieria e bigiotteria, arredamenti per giardino; mobili; tappeti e stuoie; articoli casalinghi; elettrodomestici; materiale elettrico e altri prodotti nca
- 17 attività artigianali tipo botteghe: parrucchieri, barbieri, estetista, istituti di bellezza, manicure e pedicure
- 30 discoteche, night club

nessuna riduzione per le attività appartenenti alle categorie UND:

- 03 autorimesse e magazzini senza alcuna vendita, trasporto su strada, spedizionieri e agenzie operazioni doganali
- 04 distributori di carburante
- 09 case di cura e case di riposo
- 10 ospedali
- 13 negozi di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico, computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo, audio e video, elettrodomestici, apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni (ITC), articoli medicali e ortopedici, distribuzione di energia elettrica, gas, vapore, combustibili e aria condizionata
- 13, 15, 25 qualsiasi commercio all'ingrosso di generi alimentari e non
- 14 edicola, farmacia e altri negozi di medicinali non soggetti a prescrizione medica, generi di monopolio (tabaccherie)
- 25 supermercato, negozi di pane, pasta, torte, dolciumi, confetteria, carni e di prodotti a base di carne, latte e di prodotti lattiero-caseari, caffè torrefatto, prodotti macrobiotici e dietetici e altri prodotti alimentari nca
- 26 plurilicenze alimentari e/o miste
- 27 frutta e verdura fresca e/o preparata e conservata, pesci, crostacei e molluschi, minimercati alimentari
- 28 Ipermercati di generi misti
- 29 banchi di mercato (commercio ambulante) di prodotti ortofrutticoli, prodotti ittici, carne, altri prodotti alimentari e bevande nca

riduzione sulla parte variabile del 33,33% per tutte le altre categorie UND

- 01 associazioni, luoghi di culto e scuole

- 04 campeggi
- 06 esposizioni e autosaloni
- 07 alberghi con ristorante
- 08 alberghi senza ristorante
- 11 uffici e agenzie
- 12 banche e istituti di credito, studi professionali
- 13 negozi di beni durevoli non ricompresi nelle precedenti elencazioni
- 18 attività artigianali tipo falegname, idraulico, fabbro, elettricista, tappezziere, tipografo, installazione di impianti elettrici, di robotica, fotovoltaici, idraulici, di irrigazione, edili, costruzioni e ristrutturazione, manutenzione e riparazione di beni, di attrezzature, laboratori artigianali, di sartoria, di lavorazione pietre, lavanderie automatiche e self service,
- 19 carrozzerie, autofficine, elettrauto, gommista, tornitore, officine di meccanica generale, di rettifica e riparazione
- 20 stabilimenti industriali, fabbricazione di macchine e sistemi
- 21 attività artigianali di produzione di beni
- 22 Ristoranti, trattorie, osterie con cucina, pizzerie, pub, agriturismo, self service, ristorazione con somministrazione, esercizi che dispongono di posti a sedere
- 23 birrerie, osterie senza cucina, hamburgherie
- 24 bar, caffè, bar pasticceria, gelaterie, produzione di pasticceria senza vendita nel laboratorio
- 27 locali di vendita di fiori, piante e semi, ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibo da asporto, esercizi senza posti a sedere (rosticcerie, friggitorie, pizze al taglio, piadinerie)

riduzione sulla parte variabile rapportata ai giorni di chiusura volontaria per le attività mai obbligate a chiudere ma chiuse per scelta volontaria dei titolari

 attività che faranno avere entro il 15/10/2020 l'autocertificazione sottoscritta ed accompagnata da copia del documento di identità del titolare firmatario secondo il modello qui allegato sotto la lettera A

RICHIAMATA la delibera di C.C. n. 46 del 19/12/2020 s.m.i., di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022;

Richiamate:

- la delibera del Giunta Comunale n. 13 del 27/02/2020 relativa al riaccertamento ordinario dei residui 2019 e precedenti;
- la delibera consiliare n. 7 del 23/04/2020 relativa all'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2019 che ha evidenziato un Avanzo di Amministrazione di € 3.235.080,49 di cui:

Parte accantonata	€ 1.335.232,89
Parte vincolata	€ 22.519,96
Parte destinata agli investimenti	€ 100.001,54
Parte disponibile	€ 1.777.326,10
TOTALE	€ 3 235 080 49

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 22 del 27/07/2020 di salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2020 ai sensi dell'Art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000;

DI STIMARE in € 50.000 le agevolazioni sopra richiamate dando atto che tali riduzioni comporteranno una contrazione del gettito TARI 2020 a cui si è già fatto fronte con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, parte disponibile, in forza della Delibera CC n. 10 del 23/04/2020 riservandosi di tener conto di eventuali ristori che potranno essere riconosciuti dallo Stato a sostegno delle minori entrate;

DI DARE ATTO CHE gli avvisi di pagamento che saranno inviati ai contribuenti con scadenza 16/11/2020 e 16/12/2021 terranno già in considerazione della riduzione COVID;

VISTO il regolamento per la disciplina del Tributo sui Rifiuti;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Preso atto del parere di regolarità tecnica espresso in data 29.09.2020 dal Responsabile del Settore Finanziario dott. Filippo Maria Proietti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, e all'art. 147 bis, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

Preso atto del parere di regolarità contabile espresso in data 29.09.2020 dal Responsabile del Settore Finanziario dott. Filippo Maria Proietti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, e all'art. 147 bis, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

Con voti favorevoli n. 10; Astenuti n. 2 (Sigg. Baragetti Davide e Tresoldi Ivano) espressi da n. 12 componenti il Consiglio comunale presenti e votanti,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa ed integralmente richiamate:

1. DI STABILIRE le seguenti agevolazioni a favore delle attività che potevano risultare sospese parzialmente o completamente secondo quanto disposto dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e dalle ordinanze Regionali, che si sono susseguiti dall'8 marzo 2020 in avanti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, nel rispetto della quota obbligatoria prevista da Arera nella sua delibera 158/2000:

riduzione sulla parte variabile del 50% per le UND categorie

- 01 Musei e Biblioteche
- 02 Cinematografi, teatri
- 04 Impianti sportivi
- 13 Negozi di calzature e accessori, articoli di pelletteria e da viaggio, di confezioni per adulti, biancheria personale, maglieria, camicie, pellicce e di abbigliamento in pelle, tranne confezioni per bambini e neonati che hanno riaperto il 14/04/2020
- 15 Negozi particolari quali filatelia, tende, tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
- 16 banchi di mercato (commercio ambulante) di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento, calzature e pelletterie, fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti, macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; attrezzature per il giardinaggio, profumi e cosmetici; saponi, detersivi ed altri detergenti per qualsiasi uso, chincaglieria e bigiotteria, arredamenti per giardino; mobili; tappeti e stuoie; articoli casalinghi; elettrodomestici; materiale elettrico e altri prodotti nca
- 17 attività artigianali tipo botteghe: parrucchieri, barbieri, estetista, istituti di bellezza, manicure e pedicure
- 30 discoteche, night club

nessuna riduzione per le attività appartenenti alle categorie UND:

- 03 autorimesse e magazzini senza alcuna vendita, trasporto su strada, spedizionieri e agenzie operazioni doganali
- 04 distributori di carburante
- 09 case di cura e case di riposo
- 10 ospedali
- 13 negozi di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico, computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo, audio e video, elettrodomestici, apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni (ITC), articoli medicali e ortopedici, distribuzione di energia elettrica, gas, vapore, combustibili e aria condizionata
- 13, 15, 25 qualsiasi commercio all'ingrosso di generi alimentari e non
- 14 edicola, farmacia e altri negozi di medicinali non soggetti a prescrizione medica, generi di monopolio (tabaccherie)
- 25 supermercato, negozi di pane, pasta, torte, dolciumi, confetteria, carni e di prodotti a base di carne, latte e di prodotti lattiero-caseari, caffè torrefatto, prodotti macrobiotici e dietetici e altri prodotti alimentari nca
- 26 plurilicenze alimentari e/o miste
- 27 frutta e verdura fresca e/o preparata e conservata, pesci, crostacei e molluschi, minimercati alimentari
- 28 Ipermercati di generi misti
- 29 banchi di mercato (commercio ambulante) di prodotti ortofrutticoli, prodotti ittici, carne, altri prodotti alimentari e bevande nca

riduzione sulla parte variabile del 33,33% per tutte le altre categorie UND

- 01 associazioni, luoghi di culto e scuole
- 04 campeggi
- 06 esposizioni e autosaloni
- 07 alberghi con ristorante
- 08 alberghi senza ristorante
- 11 uffici e agenzie
- 12 banche e istituti di credito, studi professionali
- 13 negozi di beni durevoli non ricompresi nelle precedenti elencazioni
- 18 attività artigianali tipo falegname, idraulico, fabbro, elettricista, tappezziere, tipografo, installazione di impianti elettrici, di robotica, fotovoltaici, idraulici, di irrigazione, edili, costruzioni e ristrutturazione, manutenzione e riparazione di beni, di attrezzature, laboratori artigianali, di sartoria, di lavorazione pietre, lavanderie automatiche e self service,
- 19 carrozzerie, autofficine, elettrauto, gommista, tornitore, officine di meccanica generale, di rettifica e riparazione
- 20 stabilimenti industriali, fabbricazione di macchine e sistemi
- 21 attività artigianali di produzione di beni
- 22 Ristoranti, trattorie, osterie con cucina, pizzerie, pub, agriturismo, self service, ristorazione con somministrazione, esercizi che dispongono di posti a sedere
- 23 birrerie, osterie senza cucina, hamburgherie
- 24 bar, caffè, bar pasticceria, gelaterie, produzione di pasticceria senza vendita nel laboratorio
- 27 locali di vendita di fiori, piante e semi, ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibo da asporto, esercizi senza posti a sedere (rosticcerie, friggitorie, pizze al taglio, piadinerie)
- 2. DI STABILIRE la seguente riduzione a favore delle attività che non sono mai state sospese ma che sono state chiuse per scelta volontaria del titolare. A tal fine l'esercizio, l'impresa, lo studio interessato dovranno far pervenire all' ufficio preposto apposita autodichiarazione;

- 3. DI STIMARE in € 50.000 le agevolazioni sopra richiamate dando atto che tali riduzioni comporteranno una contrazione del gettito TARI 2020 a cui si è fatto fronte con l'avanzo di amministrazione libero per spese una tantum, applicato al cap. 1154/2020 con delibera CC n. 10 del 23/04/2020, riservandosi di tener conto di eventuali ristori che potranno essere riconosciuti dallo Stato a sostegno delle minori entrate;
- 4. DI DARE ATTO CHE gli avvisi di pagamento che saranno inviati ai contribuenti con scadenza 16/11/2020 e 16/12/2020 terranno già in considerazione della riduzione COVID;
- 5. DI DICHIARARE la presente, con separata votazione: favorevoli n. 10, astenuti n. 2 (Sigg. Baragetti Davide e Tresoldi Ivano), immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Allegati: - A) Mod. autodichiarazione

- B) Stima importo riduzioni

- pareri

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE Vincenzo Lettieri f.to digitalmente Il VICESEGRETARIO COMUNALE dott. Filippo Maria Proietti f.to digitalmente